



JENSON'S

JEWELLERS
103/a Liverpool Street
SYDNEY - MA 4216
IL NEGOZIO
PER GLI ITALIANI

OFFERTA SPECIALE

Completati di
Anelli di fidanzamento,
Orecchini, Catene,
Bracciale,
Importati dall'Italia.
il tutto da £36/0/0.

Una vasta e variata selezione di articoli d'oro
a 18 kt., importati dall'Italia da £1/19/6.

- ANELLI - ORECCHINI - PEDI - ANELLI DA FIDANZAMENTO - MEDAGLIE - CROCIFFISSI ecc.
 - OROLOGI di tutti i tipi, di fama mondiale.
 - CATENINE E REGALI PER BATTESIMI.
- Ai lettori de "LA FIAMMA" sconto del 25% -
SI PARLA ITALIANO

HOME of BRIDES



LA CASA DELLA SPOSA

- Abiti da sposa, dame e damigelle ed ogni accessorio per matrimoni - Abiti per Comunioni e Cresime.
- Confezionati secondo i vostri gusti. ACQUISTATE o NOLEGGIATE gli abiti che vi occorrono.
- Abbiamo confetti e bomboniere per ogni occasione.
- La nostra sarta parla italiano ed è a vostra disposizione per qualsiasi aiuto o consiglio.

245 Elizabeth Street - SYDNEY - 61-2346
ed ora anche a)
549/a Hunter St. - NEWCASTLE - B 3533

FARMACIA ITALIANA

PRODOTTI ITALIANI
DI BELLEZZA
E FARMACEUTICI:

Pastiglie "ROTER"

per la miracolosa
cura dell'ulcera
gastrica e duodenale

Bipamine

Specialità contro la
caduta dei capelli, e
per la loro crescita
rigogliosa.

Eparema

per un fegato sano

- TINTURA "BONASSI"
- PURGANTE "GAZZONI"
- CAMOMILLA
- TERMOBETRI ITALIANI
- MAGNESIA S. PELLEGRINO
- E MOLTISSIMI ALTRI PRODOTTI

SPEDIZIONI IN
TUTTA L'AUSTRALIA

Consegne celeri.
Telefonate, visitate,
scrivete a:

J. RUMORE

116 North Terrace - BANKSTOWN - Tel. UY 5323

— PER UN SERVIZIO AMICHEVOLE —



Lena risponde:

COMBATTIAMO LA NOIA

"LA NOIA e' una tristezza senza amore e quindi una cattiva consigliera". Questa massima di Nicolo' Tommaseo mi e' venuta in mente leggendo la lettera di Enza T. da Canley Vale, N.S.W., che scrive:

"Mi annoio terribilmente. In Italia, invece, passavo il tempo chiacchierando con le amiche, oppure facendo qualche passeggiata con mio marito. Spesso andavamo a ballare, facevamo una partita a carte, ascoltavamo la radio e, quando c'erano dei bei programmi, andavamo dagli amici a vedere gli spettacoli televisivi. Qui, la distanza dalla città, dove c'è la possibilità di trovare qualche svago, e fra una famiglia e l'altra ci toglie la volontà di ogni passatempo, ed allora ecco le serate noiose, laceranti; ecco la stanchezza che ci prende con prepotenza. E le ser-

limane passano una dietro l'altra sempre uguali".

Il problema della lettrice Enza T. è interessante e complesso.

Le faccende domestiche, il marito, i figli, il lavoro in fabbrica o in ufficio non ci danno tregua durante l'intera giornata, ma la sera o durante il "week-end" la donna sente il bisogno di uno svago, di una distrazione che le faccia dimenticare il peso della fatica giornaliera.

La lettera di Enza mi ha colpito a scuotere una rapida inchiesta nella comunità italiana di Sydney, può essere utile a tutte le lettrici le quali per un motivo od un altro non sanno come passare le poche ore libere. Nel corso di questa mia inchiesta ho interrogato molte donne di ogni età e di ogni ceto sociale, alle quali ho chiesto come passano il tempo libero.

Comincerò col porre alla vostra considerazione le risposte avute da ragazze dai 18 ai 25 anni di età.

Ragazze

Carletta, abitante a Dundas, in Australia da circa 8 mesi, impegnata, buona conoscenza dell'inglese va al cinema solo se c'è un film molto interessante. Ama molto la lettura e legge molti libri scartando i romanzi zelti d'amore all'acqua di rose. Le piace chiacchierare con le amiche, ma non troppo, specialmente se il discorso degenera in maldicenza o pettegolezzo ed è pronta a sospendere la conversazione se gli argomenti sono piuttosto trivoli. Le piace molto ballare, ma rinuncia al ballo se in famiglia dove abita vi sono delle necessità a se il suo "cavaliere" non è il tipo da lei desiderato. Preferisce comunque restare a casa la sera ad ascoltare i programmi radiofonici qualche buon disco di musica classica. La domenica ama andare a fare qualche gita con relativi "barbecue".

Donne sposate

Poi ho interrogato alcune donne che non lavorano, sposate e con 2-3 figli.

Queste donne riempiono la loro giornata dedicandosi alla casa, a qualche capatina in città per la scelta di un vestito, di un oggetto per loro, per il marito e figli; cucinano, vanno ad

aspettare i ragazzi alla uscita della scuola e qualche volta il marito all'uscita dall'ufficio e poi, dopo cena, si concedono lo svago di una partita a canasta, o di una chiacchierata in casa di amici mentre il marito gioca a carte. La domenica generalmente la dedicano alla pesca od alle gite.

G. G. da Bankstown e S. da George Hall, non lavorano. Non hanno molto tempo per guardare i programmi televisivi e preferiscono la radio. Vanno poco al cinema. Fanno volentieri una buona chiacchierata con le amiche o le vicine di casa su argomenti vari. Non amano molto le scampagnate perché temono i viaggi in automobile. Il loro "hobby" preferito è cucinare qualcosa di speciale per familiari ed ospiti. Passano il tempo libero con lavori a maglia o di cucito.

Poi vi sono le donne sposate che lavorano. L. G. da Leichhardt, impiegata, ha risposto che le piace molto guardare la TV, ma che spesso chiude il televisore per ascoltare qualche programma alla radio. Le piace molto andare al cinema, ma spesso si rinuncia per concedersi un po' di "relax" in casa. Evita le amiche che con le loro chiacchiere le portano guai e pensieri. Trova molto ricreative e salutari le scampagnate domenicali.

La signora T. da Auburn occupa il tempo libero con la pittura.

Compagna pericolosa

L'elenco potrebbe continuare. Tutte le interrogate hanno dato risposte molto interessanti che mi hanno mostrato un nuovo aspetto della vita delle nostre donne qui in Australia. Certo, Enza, gli svaghi bisogna saperli trovare, adattarli alle nostre capacità ed esigenze intellettuali e spirituali. La mia? un compagno pericolosissimo che dobbiamo combattere con ogni nostra mezza e con tutta la nostra buona volontà. Perciò, Enza, prendi una decisione drastica. Cerca di dare interesse ad ogni minuto della tua giornata. Qualcuna qui in Australia è persino riuscita a creare un'attività della quale non si sarebbe mai sentita capace in Italia. Tu non hai proprio nessuna tendenza? Non hai proprio nulla da nutrire a tuo "hobby"? Il tuo italiano è perfetto. Perché a tempo per tempo insegni magari un po' a leggere ed a scrivere la nostra bella lingua a qualche australiana vicina od a qualche bimbo figlio di italiani i cui genitori sono occupati?

Riservarmi. Sarà anche questo un mezzo per occupare un'oretta di tempo che diversamente sarebbe deficiente alla solita monotonia ed ai pensieri cattivi.

Inchiostro simpatico

L'ANGOLO DEI RAGAZZI

Fra i 2 litiganti...

COMPLETO DA VIAGGIO



Due pezzi in tessuto di lino color "beige", dalla gonna aderentissima e giacchetta sciolta. Cappello della stessa tonalità del "tailleur" in paglia e organza. Scarpe con il tacco alla francese, ampia borsa da viaggio in pelle di camoscio marrone.

Due uomini passeggiavano un giorno lungo la riva del mare; discotevano del più o del meno, quando un'caduta batta' ai loro piedi una bella ostrica.

Contemporaneamente si chinarono a raccoglierla e poi cominciarono a litigare poiché ognuno dichiarava di averla vista prima.

Mentre la discussione si faceva sempre più animata, l'ostria andava perdendo la sua freschezza, passò vicino a loro un avvocato che propose ai due litiganti di risolvere la questione, a patto che essi accettassero il suo giudizio.

"Certamente — risposero i due — purché tu faccia le cose con giustizia".

L'avvocato, prese l'ostria, ne mangiò il mollusco e poi prese mezzo guscio molto all'uno e mezzo all'altro.

I due lo guardarono sbalorditi e gli chiesero: "Perché hai mangiato la ostrica?".

"La prestazione della mia opera doveva avere un compenso — rispose l'avvocato — e quindi io mi sono preso la mia parte: il rimanente l'ho diviso in due parti esattamente uguali. Questa è giustizia".

Dopo aver detto queste parole l'avvocato si allontanò lasciando i due a rimirarsi fra le mani la conchiglia vuota. Essi impararono così a loro spese che fra due litiganti, c'è sempre un terzo che gode.

Avete qualche pena?

Qualche dubbio?

Confidatevi a:

LENA, P.O. Box 118
LEICHHARDT, N.S.W.

BUONA VOLONTA'

"MIO figlio andava a scuola, ma poi si è ammalato ed il medico ci ha consigliato di tenerlo a casa... Vorrei che imparasse a scrivere ed a leggere l'inglese".

M. GHIDELLA,
Dimbulah (N. Qld.)

Oggi stesso ho provveduto a farle mandare le lezioni d'inglese per corrispondenza, ma temo che almeno per le prime 10 lezioni suo figlio abbia bisogno ugualmente di una guida, perché forse da solo non potrà capire. Sarà necessaria molta buona volontà e molta costanza; in caso chiedi l'aiuto di qualche vicino australiano, anche solo perché insegni la giusta pronuncia di ciò che legge. Mi riseriva.

Nostalgia

"NELLE sue parole trovo tanto conforto ed un sollievo per la nostalgia che ho per l'Italia, specialmente per Roma, la mia città natale. Sydney è una gran bella città, ha molte bellezze naturali che ammiro moltissimo, ma Roma è un'altra cosa".

Atto di richiamo

"Ho fatto l'atto di richiamo a mia sorella in Italia, ma non l'hanno fatta emigrare. Vorrei sapere il perché".

E. PRAGOMELLI
Rooty Hill (N.S.W.)

E' necessario che lei mi faccia avere la lettera che l'ufficio Immigrazione le ha mandata, sulla quale c'è anche il numero della pratica ed il nome e cognome ed indirizzo di sua sorella, dati che mi servono in caso dovessi scrivere a Roma.